



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA DIDATTICA E
RICERCA
Servizio ricerca e
internazionalizzazione

Anno 2020

Tit. X

Cl. 4

Fasc. 2020-X/4.10

N. Allegati 0

Rif. /

rs/TA

Oggetto: Affidamento diretto, alla società JASCO EUROPE S.r.l., per la fornitura di n. 1 parte di ricambio (Pompa PU-2089) dello strumento HPLC serie LC-2000, a marchio JASCO EUROPE, per le esigenze del Servizio Ricerca e Internazionalizzazione. CIG ZB42FE041B

IL DIRIGENTE DELL'AREA DIDATTICA E RICERCA

- Premesso che la Dott.ssa Laura Caldinelli (tecnico afferente al Dipartimento di Biotecnologie e Scienze della Vita e referente dello strumento in oggetto) con nota del 17 dicembre 2020 comunica, al Servizio Ricerca e Internazionalizzazione, che il degasatore dello strumento HPLC LC-2000 non risulta funzionante a causa dell'irrimediabile danneggiamento della pompa del degasatore stesso (Pompa PU-2089) e che è necessario sostituire la pompa per consentire il corretto funzionamento dello strumento HPLC LC-2000 a marchio JASCO EUROPE (scheda n. 7 elenco Grandi Attrezzature di Ateneo);
- Premesso altresì che con Ordine n. 30/2020, tra la società JASCO EUROPE S.r.l. e il Servizio Ricerca e Internazionalizzazione dell'Università degli Studi dell'Insubria, è stato stipulato un contratto della durata di n. 12 mesi (dal 18 aprile 2020 al 17 aprile 2021) avente ad oggetto la manutenzione ordinaria dello strumento HPLC serie LC-2000 e che la fornitura della parte di ricambio di cui trattasi, nonché il servizio di sostituzione della stessa, non rientrano tra le attività di manutenzione ordinaria contemplate dal contratto in questione;



Via O. Rossi, 9 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 397210-7216-7218 - Fax +39 0332 397209
Email: gratt@uninsubria.it-PEC:
ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it/serviziricerca
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Pad. Antonini - Piano I

Chiaramente Insubria !



- Visto l'art 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale c.d. decreto Semplificazioni", convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e contenente le procedure da applicarsi, in deroga alle ordinarie prescrizioni previste dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, agli affidamenti diretti (per lavori fino a € 150.000,00 e per servizi e forniture inferiori a € 75.000,00) qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;
- Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i che prevede la possibilità per le amministrazioni di procedere per forniture e servizi inferiori a € 40.000,00, mediante affidamento diretto;
- Richiamate, per quanto compatibili con il D. Lgs. n. 50/16 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, le linee guida n. 4 approvate con Delibera del Consiglio dell'ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 e aggiornate al D. Lgs. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che specificano che:
 - o l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
 - o il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti si applica alle procedure rientranti nel medesimo settore merceologico, categorie di opere e settore di servizi di quelle precedenti, nelle quali la stazione appaltante opera limitazioni al numero di operatori economici selezionati;
 - o il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;



- o per lavori, servizi e forniture di importo fino a € 5.000,00, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).
- Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificata dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, che prevede l'obbligo, per le istituzioni universitarie, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e all'art. 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
 - Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2013, n. 2, con la quale si dispone che, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le istituzioni universitarie sono tenute a ricorrere al mercato elettronico dell'amministrazione pubblica o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;
 - Richiamato l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - Richiamato l'art. 7.12 del Manuale di amministrazione e contabilità;
 - Richiamato, per quanto compatibile con il D. Lgs. 50/16 e s.m.i., il Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, emanato dall'Ateneo con Decreto rettorale n. 658 in data 30 settembre 2020, che disciplina le procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, di cui all'art. 36 del citato D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture;
 - Richiamato, per quanto compatibile con il D. Lgs. 50/16 e s.m.i., l'art 9 del Regolamento per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, emanato con Decreto rettorale n. 658 in data



- 30 settembre 2020, con cui vengono individuati, quali responsabili unici del procedimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa, i Dirigenti secondo competenza per le Aree dell'Amministrazione Centrale e per i Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale salvo che, con apposito atto, i Dirigenti stessi non individuino dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima in possesso delle competenze professionali adeguate all'incarico da ricoprire;
- Accertato che il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 6 novembre 2012, n. 190/artt. 6, comma 2 e 7 D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62/Piano Nazionale Anticorruzione vigente/Linee Guida Anac n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019/Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2018-2019-2020;
 - Accertato che al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione prevista dall'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015;
 - Accertato che, sul territorio nazionale, solo la società JASCO EUROPE S.r.l. (C.F./P.IVA 08609570158) può fornire e sostituire parti di ricambio dello strumento HPLC serie LC-2000 a marchio JASCO EUROPE in quanto, come dichiarato dal Legale Rappresentante della società con nota Protocollo n. 34524/2019, JASCO EUROPE S.r.l. è esclusivista per il territorio italiano per quanto riguarda la manutenzione e la riparazione della strumentazione a marchio JASCO EUROPE, inoltre è diretta importatrice di strumenti e parti di ricambio originali (dalla società JASCO Corporation - GIAPPONE) e dispone della professionalità di tecnici specializzati ad effettuare interventi su strumenti complessi;

- Vista l'offerta n. 2020/843, presentata dalla società JASCO EUROPE S.r.l. in data 17 dicembre 2020, all'interno della quale si evidenzia un importo complessivo di € 1.538,20 IVA (22%) esclusa per:
 - o l'acquisto della Pompa PU-2089 (€ 1.240,20 IVA 22% esclusa);
 - o le spese di manodopera e di sostituzione della Pompa PU-2089 (€ 108,00 IVA 22% esclusa);
 - o le spese di trasferta del tecnico (€ 190,00 IVA 22% esclusa);
- Accertato che la società JASCO EUROPE S.r.l. ha applicato, all'offerta di cui sopra, lo sconto del 10% sulla parte di ricambio e sulle spese di manodopera necessarie alla sostituzione della stessa, come previsto dal contratto di manutenzione annuale (stipulato con Ordine n. 30/2020);
- Accertato che la Dott.ssa Laura Caldinelli, referente dello strumento HPLC LC-2000, dichiara di ritenere l'offerta congrua ed economicamente vantaggiosa;
- Accertato che è stata acquisita un'apposita autodichiarazione, resa dalla società JASCO EUROPE S.r.l., ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici e che gli accertamenti effettuati tramite il casellario ANAC e il documento unico di regolarità contributiva (DURC) hanno avuto esito positivo;
- Accertato che l'importo della fornitura è inferiore a € 5.000,00 IVA esclusa e pertanto non è necessario il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- Accertata la disponibilità finanziaria a carico dell'Unità Analitica UA.00.99.A7.01 Budget esercizio 2020 alla Voce COAN CA 04.41.01.02;

DECRETA

- 1.** di approvare l'affidamento diretto, della fornitura di n 1 parte di ricambio dello strumento HPLC LC-2000 (Pompa PU-2089) nonché del servizio di sostituzione della stessa, alla società JASCO EUROPE S.r.l. C.F./P.IVA 08609570158 con sede legale in Piazza Cavour n. 7 - 20121 Milano (MI) per un



- importo pari a € 1.538,20 IVA (22%) esclusa, per le esigenze del Servizio Ricerca e Internazionalizzazione;
2. di imputare la spesa pari a € 1.876,60 IVA (22%) inclusa sul Budget esercizio 2020 dell'Unità Analitica UA 00.99.A7.01 alla voce COAN CA 04.41.01.02.
 3. di incaricare il Servizio Ricerca e Internazionalizzazione all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti.

Varese,

Varese, *data della firma digitale*
Il Dirigente

Dott. Federico Raos
Firmato

digitalmente

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Dott. Luca Azimonti Tel. +39 0332 39 7210 - fax +39 0332 39 7209
luca.azimonti@uninsubria.it